



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

## LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il provvedimento 11 settembre 1923 del Ministero della istruzione pubblica, con il quale si dichiara ai sensi della legge 20 giugno 1909, n. 364 l'importante interesse culturale dell'immobile sito nel comune di Fratta Polesine (Rovigo) denominato "Chiesa di S. Francesco - Quattrocentesca";

VISTA la nota del 4 agosto 2017, ricevuta il 10 agosto 2017, con la quale l'Ufficio Verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. VIC/05/2017 dell'11 luglio 2017, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile di proprietà della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli di Fratta Polesine (Rovigo), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	CHIESA E CAMPANILE DI S. FRANCESCO
provincia di	ROVIGO
comune di	FRATTA POLESINE
proprietà	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI DI FRATTA POLESINE (ROVIGO)
sito in	VIA SAN LUIGI GUANELLA, SNC
distinto al C.F.	foglio 8, particella C;
confinante con	foglio 8 (C.T.), particella 78 – via Ca' Pepoli;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 25323 del 27 ottobre 2017;



1/2

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CHIESA DI SAN FRANCESCO CON CAMPANILE
provincia di	ROVIGO
comune di	FRATTA POLESINE
proprietà	PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI DI FRATTA POLESINE (ROVIGO)
sito in	VIA SAN LUIGI GUANELLA, SNC
distinto al C.F.	foglio 8, particella C;
confinante con	foglio 8 (C.T.), particella 78 – via Ca' Pepoli e via Guanella,

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

#### DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 30 ottobre 2017, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *CHIESA DI SAN FRANCESCO CON CAMPANILE*, sito nel comune di Roverè Fratta Polesine (Rovigo), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

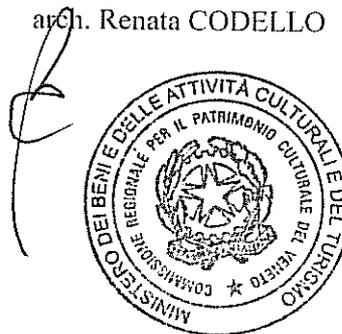
Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 30 ottobre 2017

Il Presidente della Commissione regionale  
arch. Renata CODELLO



2/2





**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO**  
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE**  
**PROVINCE DI VERONA, ROVIGO e VICENZA**

**FRATTA POLESINE (RO) – CHIESA DI SAN FRANCESCO CON CAMPANILE**  
**VIA SAN LUIGI GUANELLA 1**

*Relazione storico-artistica*

La Quattrocentesca chiesa di San Francesco a Fratta Polesine, situata lungo via S. Luigi Guanella, costituisce un ampliamento di una precedente chiesa risalente agli inizi del XII secolo, originariamente dedicata a S. Maria Assunta e sede della Confraternita dei Battuti Bianchi. L'edificio intitolato a S. Francesco fu eretto dai frati minori della Provincia del Santo di Padova, che qui tenevano le riunioni delle confraternite del S. Rosario e del Cordone di S. Francesco e vi dimorarono dal 1501 fino al 17 settembre 1656, anno in cui il conventino fu soppresso dalla Serenissima.

La facciata principale della chiesa è semplice, sobria, solo in parte intonacata, con unico portale di ingresso centrale, due finestre rettangolari ai lati e il finestrone a lunetta centrale in alto. Le quattro falde "a capanna", coperte in coppi e sorrette da travatura lignea a due ordini, evidenziano le tre navate interne che scandiscono la partitura dello spazio interno; la chiesa è priva di abside e transetto ed ha pianta rettangolare. Tra le opere di pregio contenute all'interno sono da ricordare l'altare ligneo centrale, attribuito al rodigino Caracchio e incorniciato da un panneggio dipinto sulla parete, la pala della Madonna Assunta al centro dell'altare, attribuita al Maffei, e i due altari minori in marmo che sorgono ai lati del maggiore, sulle navate laterali. Le navate sono divise longitudinalmente da eleganti archi a tutto sesto, impostati su colonne con capitelli dorici. In una cripta sotto l'altare di destra sono conservate le spoglie del letterato, matematico e scrittore Cav. Giovanni Maria Bonardo, vissuto a Fratta Polesine nella seconda metà del 1500, fondatore dell'Accademia dei Pastori Frattegiani.

Il campanile, inserito nella struttura della chiesa, si eleva sul lato sinistro; a pianta quadrata, in muratura portante intonacata e tinteggiata, presenta cella campanaria con quattro monofore e cupolino a cipolla sommitale.

La chiesa di S. Francesco è stata assoggettata a vincolo storico-artistico a cura del Ministero della Pubblica Istruzione in data 11 settembre 1923.

La chiesa di S. Francesco presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 42/2004 in quanto trattasi di un significativo esempio di architettura religiosa quattrocentesca, che ha mantenuto sostanzialmente inalterate (fatti salvi piccoli interventi di modifica) le caratteristiche e l'aspetto originario.

Per quanto riguarda l'aspetto archeologico, l'immobile in questione non presenta interesse archeologico. Tuttavia, dal momento che l'edificio attuale costituisce un ampliamento di una



precedente chiesa risalente agli inizi del XII secolo, non si può escludere che il sedime conservi resti strutturali preesistenti nonché contesti funerari. Inoltre nelle aree limitrofe, oltre a rinvenimenti sporadici che attestano una frequentazione di epoca romana, si evidenzia, in località Narde, la presenza di una estesa necropoli dell'età del Bronzo finale afferente al villaggio protostorico di Frattesina, soggetta a provvedimento di tutela (*Carta Archeologica del Veneto*, vol. III, F. 46 - Rovigo, pp. 148-149 nn. 347-349; *La fragilità dell'urna: i recenti scavi a Narde necropoli di Frattesina - XII-IX sec. a.C.*, 2010).

Si segnala, pertanto, che il sottosuolo dell'immobile in questione è da considerare a rischio archeologico.

ru

IL SOPRINTENDENTE  
Fabrizio Magani

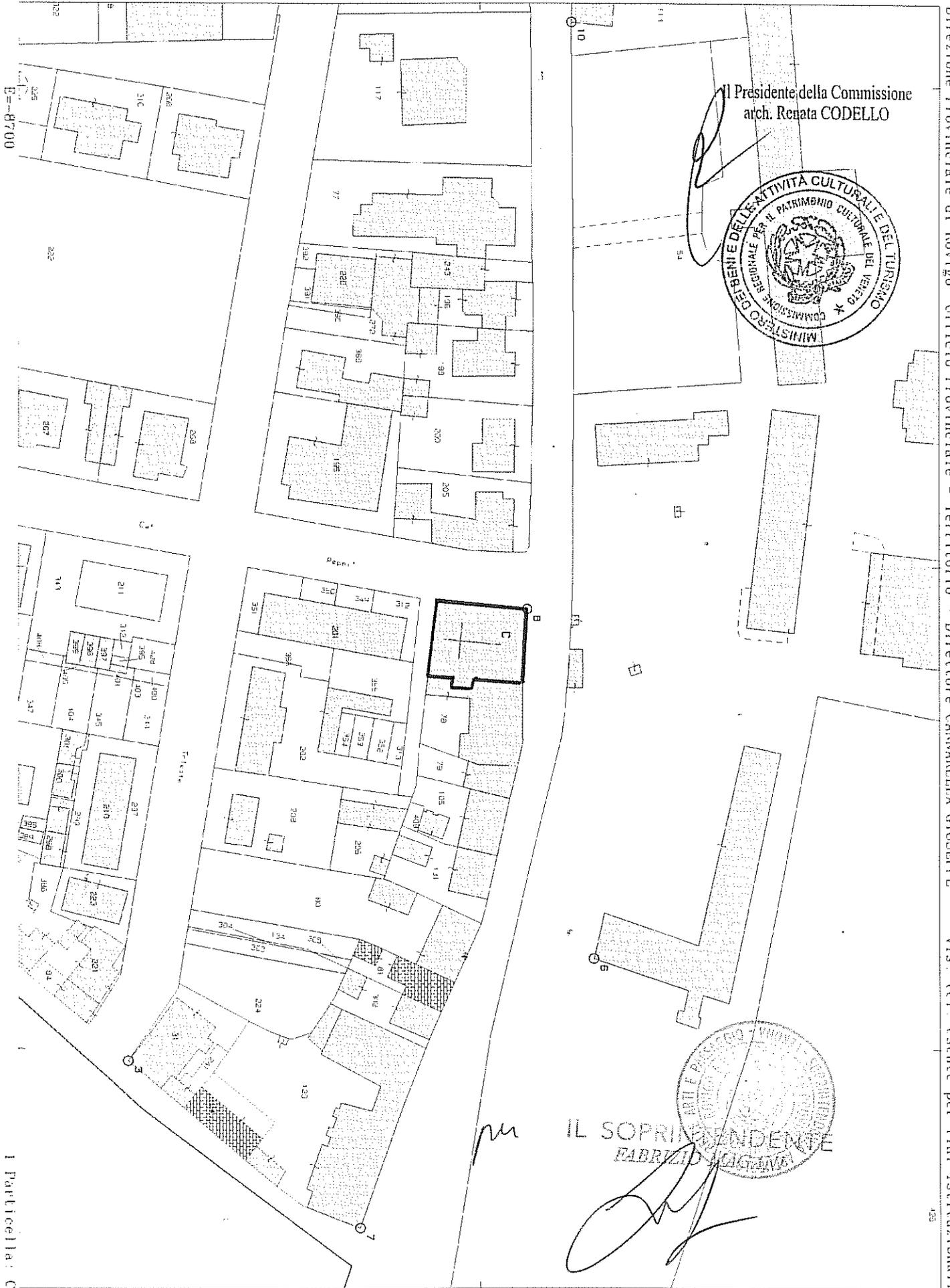


Il Funzionario storico dell'arte  
Luca Fabbri

Il funzionario archeologo  
Maria Cristina Vallicelli

Il Presidente della Commissione  
arch. Renata CODELLO

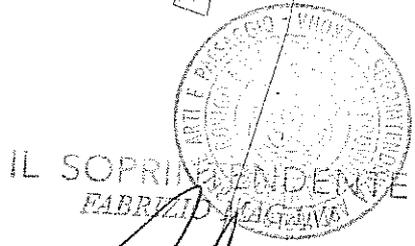




E=8700

1 Particella: C

Il Presidente della Commissione  
arch. Renata CODELLO



IL SOPRINTENDENTE  
FABRIZIO MIGNANI

*[Handwritten signature]*

Direzione Provinciale di Rovigo Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore CANNARELLA GIUSEPPE Vis. tel. esente per fini istituzionali